INFORMATIVA SULLA SALUTE E SICUREZZA NEL LAVORO AGILE AI SENSI DELL'ART. 22, COMMA 1, L. 81/2017

Al lavoratore

Al Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

OGGETTO: INFORMATIVA IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI NEL LAVORO AGILE (ART. 22, COMMA 1, DELLA LEGGE 22 MAGGIO 2017 N. 81)

Si informano i lavoratori dell'università degli Studi "G. d'Annunzio" Chieti/Pescara, degli obblighi e dei diritti previsti dalla legge del 22 maggio 2017 n. 81 e dal decreto legislativo del 9 aprile 2008 n. 81.

Il lavoro agile (smart-working) è una modalità di lavoro che si basa su elementi di flessibilità e autonomia allo scopo di incrementare la competitività e agevolare la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, mediante accordo tra le parti; il lavoratore svolge l'attività lavorativa nel rispetto delle specifiche condizioni previste dall'accordo individuale di lavoro agile.

Sicurezza sul lavoro (art. 22 L. 81/2017)

1. Il datore di lavoro garantisce la salute e la sicurezza del lavoratore, che svolge la prestazione in modalità di lavoro agile e, a tal fine, consegna al lavoratore e al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, con cadenza almeno annuale, un'informativa scritta nella quale sono individuati i rischi generali e i rischi specifici connessi alla particolare modalità di esecuzione del rapporto di lavoro.

2. Il lavoratore è tenuto a cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione predisposte dal datore di lavoro per fronteggiare i rischi connessi all'esecuzione della prestazione all'esterno dei locali aziendali.

Obblighi dei lavoratori (art. 20 D. Lgs. 81/2008)

1. Ogni lavoratore deve prendersi cura della propria salute e sicurezza e di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, su cui ricadono gli effetti delle sue azioni o omissioni, conformemente alla sua formazione, alle istruzioni e ai mezzi forniti dal datore di lavoro.

2. I lavoratori devono in particolare:
a) contribuire, insieme al datore di lavoro, ai dirigenti e ai preposti, all'adempimento degli obblighi previsti a tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;

b) osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dal datore di lavoro, dai dirigenti e dai preposti, ai fini della protezione collettiva ed individuale;

c) utilizzare correttamente le attrezzature di lavoro, le sostanze e i preparati pericolosi, i mezzi di trasporto, nonché i dispositivi di sicurezza;

d) utilizzare in modo appropriato i dispositivi di protezione messi a loro disposizione;

e) segnalare immediatamente al datore di lavoro, al dirigente o al preposto le deficienze dei mezzi e dei dispositivi di cui alle lettere c) e d), nonché qualsiasi eventuale condizione di pericolo di cui vengano a conoscenza, adoperandosi direttamente, in caso di urgenza, nell'ambito delle proprie competenze e possibilità e fatto salvo l'obbligo di cui alla lettera f) per eliminare o ridurre le situazioni di pericolo grave e incombente, dandone notizia al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza;

f) non rimuovere o modificare senza autorizzazione i dispositivi di sicurezza o di segnalazione o di controllo;

g) non compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che non sono di loro competenza ovvero che possono compromettere la sicurezza propria o di altri lavoratori;

h) partecipare ai programmi di formazione e di addestramento organizzati dal datore di lavoro;

i) sottoporsi ai controlli sanitari previsti dal D. Lgs. 81/2008 o comunque disposti dal medico competente.

Di seguito, le indicazioni che il lavoratore è tenuto ad osservare per prevenire i rischi per la salute e sicurezza legati allo svolgimento della prestazione in modalità di lavoro agile.

Comportamenti di prevenzione generale richiesti allo smart worker

- Cooperare con diligenza all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione predisposte dal datore di lavoro (DL) per fronteggiare i rischi connessi all'esecuzione della prestazione in ambienti indoor e outdoor diversi da quelli di lavoro abituali.
- Non adottare condotte che possano generare rischi per la propria salute e sicurezza o per quella di terzi.
- Individuare, secondo le esigenze connesse alla prestazione stessa o dalla necessità del lavoratore di conciliare le esigenze di vita con quelle lavorative e adottando principi di ragionevolezza, i luoghi di lavoro per l'esecuzione della prestazione lavorativa in smart working rispettando le indicazioni previste dalla presente informativa, dall'accordo di lavoro agile e dalla normativa vigente.
- In ogni caso evitare luoghi, ambienti, situazioni e circostanze da cui possa derivare un pericolo per la propria salute e sicurezza o per quella dei terzi.

1. INDICAZIONI RELATIVE AD AMBIENTI INDOOR PRIVATI

Di seguito vengono riportate le principali indicazioni relative ai requisiti igienico-sanitari previsti per i locali privati in cui possono operare i lavoratori destinati a svolgere il lavoro agile.

RACCOMANDAZIONI GENERALI PER I LOCALI:

- le attività lavorative non possono essere svolte in locali tecnici o locali non abitabili (ad es. soffitte, seminterrati, rustici, box);
- adeguata disponibilità di servizi igienici e acqua potabile e presenza di impianti a norma (elettrico, termoidraulico, ecc.) adeguatamente manutenuti;
- le superfici interne delle pareti non devono presentare tracce di condensazione permanente (muffe);
- i locali, eccettuati quelli destinati a servizi igienici, disimpegni, corridoi, vani-scala e ripostigli debbono fruire di illuminazione naturale diretta, adeguata alla destinazione d'uso e, a tale scopo, devono avere una superficie finestrata idonea;
- i locali devono essere muniti di impianti di illuminazione artificiale, generale e localizzata, atti a garantire un adeguato comfort visivo agli occupanti.

INDICAZIONI PER L'ILLUMINAZIONE NATURALE ED ARTIFICIALE:

- si raccomanda, soprattutto nei mesi estivi, di schermare le finestre (ad es. con tendaggi, tapparelle, ecc.) allo scopo di evitare l'abbagliamento e limitare l'esposizione diretta alle radiazioni solari;
- l'illuminazione generale e specifica (lampade da tavolo) deve essere tale da garantire un illuminamento sufficiente e un contrasto appropriato tra lo schermo e l'ambiente circostante.
- è importante collocare le lampade in modo tale da evitare abbagliamenti diretti e/o riflessi e la proiezione di ombre che ostacolino il compito visivo mentre si svolge l'attività lavorativa.

INDICAZIONI PER L'AERAZIONE NATURALE ED ARTIFICIALE:

- è opportuno garantire il ricambio dell'aria naturale o con ventilazione meccanica;
- evitare di esporsi a correnti d'aria fastidiose che colpiscano una zona circoscritta del corpo (ad es. la nuca, le gambe, ecc.);
- gli eventuali impianti di condizionamento dell'aria devono essere a norma e regolarmente manutenuti; i sistemi filtranti dell'impianto e i recipienti eventuali per la raccolta della condensa, vanno periodicamente ispezionati, puliti e, se necessario, sostituiti;
- evitare di regolare la temperatura a livelli troppo alti o troppo bassi (a seconda della stagione) rispetto alla temperatura esterna;
- evitare l'inalazione attiva e passiva del fumo di tabacco, soprattutto negli ambienti chiusi, in quanto molto pericolosa per la salute umana.

2. INDICAZIONI RELATIVE ALLO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ LAVORATIVA IN AMBIENTI OUTDOOR DI PERTINENZA DEL DOMICILIO

Nello svolgere l'attività all'aperto, ma sempre nell'ambito del proprio domicilio, si richiama il lavoratore ad adottare un comportamento coscienzioso e prudente, escludendo luoghi che lo esporrebbero a rischi aggiuntivi rispetto a quelli specifici della propria attività svolta in luoghi chiusi.
È opportuno non lavorare con dispositivi elettronici come tablet e smartphone o similari all'aperto, soprattutto se si nota una diminuzione di visibilità dei caratteri sullo schermo rispetto all'uso in locali al chiuso dovuta alla maggiore luminosità ambientale.
All'aperto inoltre aumenta il rischio di riflessi sullo schermo o di abbagliamento.

Pertanto, le attività svolgibili all'aperto sono essenzialmente quelle di lettura di documenti cartacei o comunicazioni telefoniche o tramite servizi VOIP (ad es. Skype).
Fermo restando che va seguito il criterio di ragionevolezza nella scelta del luogo in cui svolgere la prestazione lavorativa, si raccomanda di:
- privilegiare luoghi ombreggiati per ridurre l'esposizione a radiazione solare ultravioletta (UV);
- evitare di esporsi a condizioni meteoclimatiche sfavorevoli quali caldo o freddo intenso;
- non svolgere l'attività in un luogo isolato in cui sia difficoltoso richiedere e ricevere soccorso;
- non svolgere l'attività in aree con presenza di sostanze combustibili e infiammabili (vedere capitolo 5);
- mettere in atto tutte le precauzioni che consuetamente si adottano svolgendo attività outdoor (ad es.: creme contro le punture, antistaminici, abbigliamento adeguato, quanto prescritto dal proprio medico per situazioni personali di maggiore sensibilità, intolleranza, allergia, ecc.), per quanto riguarda i potenziali pericoli da esposizione ad agenti biologici (ad es. morsi, graffi e punture di insetti o altri animali, esposizione ad allergeni pollinici, ecc.).

3. SCIVOLAMENTI, INCIAMPI E CADUTE

Scivolamenti, inciampi e cadute sono alcuni dei tipi più comuni di infortuni sul lavoro. Quando si lavora da casa, solitamente, l'ambiente non ha gli standard di sicurezza adottati in ufficio, ci può essere quindi il rischio di inciampare su oggetti domestici come giocattoli, scivolare sull'acqua versata dalla ciotola del cane o addirittura cadere dalle scale. Scivolamenti e inciampi solitamente non portano ad infortuni di elevatissima gravità ma, d'altro canto, sono eventi molto comuni e comunque a volte possono anche portare a lesioni più gravi di quanto si possa pensare, tra cui fratture, lussazioni, strappi muscolari, rottura di legamenti e distorsioni. Per prevenire scivolamenti, inciampamenti e cadute vengono qui di seguito elencati alcuni suggerimenti:
• per evitare gli scivolamenti è necessario indossare calzature adeguate, anche all'interno della casa evitando i calzini scivolosi. È altresì necessario pulire immediatamente eventuali piccoli sversamenti d'acqua;

• per evitare di inciampare mantenere i passaggi della casa sgombri da oggetti. Mantenere la casa ben illuminata e assicurarsi che i cavi siano fissati in modo sicuro. Evitare le distrazioni, come scrivere al telefono mentre si cammina;

• evitare le cadute dalle scale accendendo sempre le luci e utilizzando un corrimano, se presente, quando si salgono o scendono i gradini. Evitare di trasportare troppe cose e lasciare libero il campo visivo quando si trasportano oggetti. Lasciare comunque sempre una mano libera per aggrapparsi in caso si inciampi.

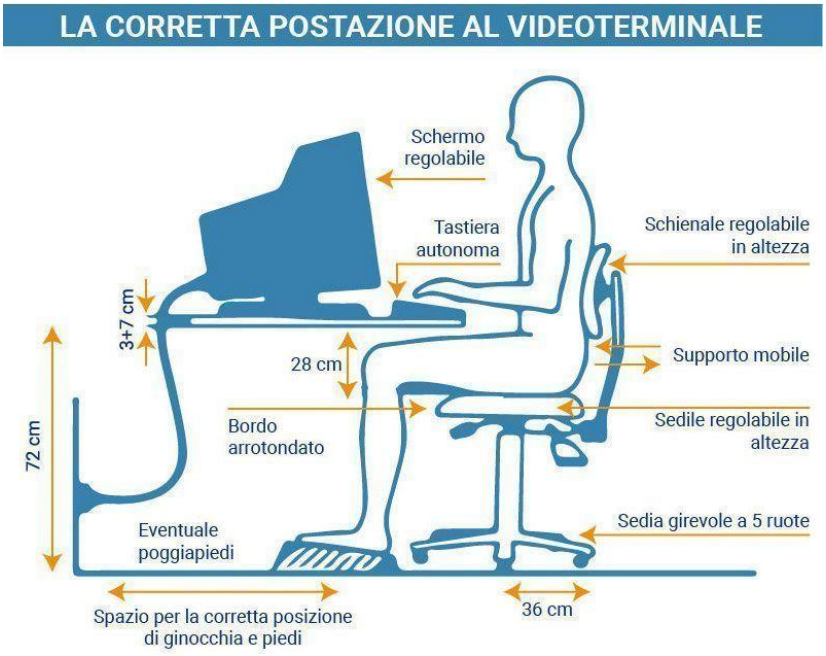
4. UTILIZZO DELLE ATTREZZATURE, ORGANIZZAZIONE DELLA POSTAZIONE E MISURE DI SICUREZZA

Lo svolgimento dell'attività lavorativa in modalità smart working richiede l'adozione di comportamenti idonei a garantire la tutela della salute e della sicurezza del lavoratore, con particolare riferimento all'utilizzo delle attrezzature informatiche proprie o fornite dal Datore di Lavoro, all'organizzazione della postazione di lavoro e all'impiego degli impianti elettrici.

ORGANIZZAZIONE DELLA POSTAZIONE DI LAVORO

La postazione di lavoro deve essere predisposta in modo da favorire una postura corretta e ridurre l'affaticamento dell'apparato muscolo-scheletrico e dell'apparato visivo, soprattutto quando l'attività al videoterminale si prolunga nel tempo.

È opportuno utilizzare un piano di lavoro stabile, sufficientemente ampio e con superficie poco riflettente, che consenta una disposizione ordinata delle attrezzature. La sedia dovrebbe essere stabile, confortevole e, ove possibile, regolabile, in modo da garantire un adeguato sostegno della zona lombare.



Durante il lavoro è consigliabile mantenere la schiena appoggiata allo schienale, i piedi ben appoggiati al pavimento o su un poggiapiedi, se necessario, e gli arti superiori in posizione rilassata, con gomiti e ginocchia orientativamente a 90°. Tastiera e mouse devono essere collocati frontalmente rispetto all'operatore e ad una distanza tale da consentire il comodo appoggio degli avambracci, evitando tensioni a carico di collo, spalle e polsi. Lo schermo deve essere

posizionato a una distanza indicativa di 50-70 cm dagli occhi, con il bordo superiore posto all'altezza dello sguardo o leggermente più in basso, così da favorire una posizione naturale del capo.

ILLUMINAZIONE E COMFORT VISIVO

L'ambiente di lavoro deve essere adeguatamente illuminato privilegiando, quando possibile, la luce naturale ed evitando riflessi o abbagliamenti sullo schermo. Il monitor dovrebbe essere collocato preferibilmente in posizione perpendicolare rispetto alle finestre, evitando di lavorare con fonti di luce dirette davanti o alle spalle.

La luminosità e il contrasto dello schermo devono essere regolati in funzione delle condizioni ambientali e non è consigliabile lavorare al buio. Per limitare l'affaticamento visivo è opportuno distogliere periodicamente lo sguardo dal monitor, osservando oggetti lontani, mantenere pulita la superficie dello schermo e utilizzare gli eventuali dispositivi correttivi della vista prescritti.

UTILIZZO DELLE ATTREZZATURE INFORMATICHE

PC fisso, PC portatile, tablet e smartphone devono essere utilizzati conformemente alle istruzioni del costruttore e mantenuti in buono stato di conservazione. Prima dell'utilizzo è opportuno verificare l'integrità delle apparecchiature, dei cavi di alimentazione, delle spine e degli alimentatori, utilizzando esclusivamente accessori compatibili o forniti dal produttore.

Le apparecchiature devono essere collocate in modo da consentire un'adeguata ventilazione, evitando il surriscaldamento. Al termine dell'attività lavorativa è buona norma spegnere i dispositivi e scollegarli dall'alimentazione qualora rimangano inutilizzati per periodi prolungati. Eventuali anomalie, danneggiamenti o malfunzionamenti devono essere tempestivamente segnalati, evitando qualsiasi intervento di riparazione eseguito autonomamente.

Per le attività che comportano la redazione o la revisione di documenti per periodi prolungati è preferibile utilizzare il notebook su un piano stabile, possibilmente con un supporto rialzato e con tastiera e mouse esterni. È sconsigliato lavorare con il computer portatile appoggiato direttamente sulle gambe.

Tablet e smartphone sono invece indicati prevalentemente per la consultazione di documenti, la gestione della posta elettronica e comunicazioni di breve durata. È opportuno limitarne l'utilizzo per la digitazione prolungata di testi, effettuando pause frequenti e alternando l'attività con esercizi di allungamento delle mani e dei polsi.

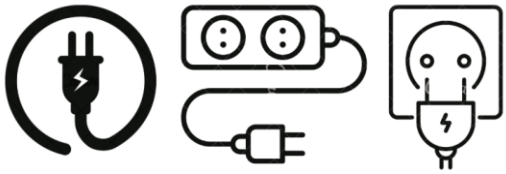
PAUSE E VARIAZIONE DELLA POSTURA

L'attività al videoterminale richiede una periodica variazione della postura. È pertanto consigliabile alternare, ove possibile, la posizione seduta con quella eretta, cambiare frequentemente posizione e interrompere il lavoro continuativo al videoterminale con pause o cambi di attività di almeno 15 minuti ogni due ore di utilizzo continuativo. Durante tali pause è preferibile evitare attività che comportino un ulteriore intenso impegno visivo.

5. UTILIZZO SICURO DEGLI IMPIANTI E DELLE APPARECCHIATURE ELETTRICHE

L'utilizzo di apparecchiature elettriche nell'ambito dell'attività lavorativa richiede particolare attenzione al fine di prevenire il rischio di elettrocuzione e di incendio. Prima dell'utilizzo è opportuno verificare che l'impianto elettrico e i dispositivi siano in buono stato di conservazione e non presentino anomalie quali parti danneggiate, componenti in tensione accessibili, surriscaldamenti, scintille, odore di bruciato o emissione di fumo.
Qualora l'attività venga svolta presso la propria abitazione o in altro luogo privato, è consigliabile conoscere l'ubicazione del quadro elettrico e degli interruttori principali, così da poter interrompere rapidamente l'alimentazione in caso di emergenza.
È inoltre buona norma mantenere liberi e facilmente accessibili quadri elettrici, prese e interruttori, evitando di collocare nelle loro vicinanze materiali combustibili o facilmente infiammabili. Anche le lampade, in particolare quelle da tavolo, devono essere posizionate in modo da non entrare in contatto con carta, tessuti o altri materiali suscettibili di incendio.

Per garantire un utilizzo sicuro delle attrezzature informatiche è necessario adottare alcuni semplici accorgimenti:



- utilizzare esclusivamente apparecchiature integre, marcate CE e dotate di cavi, spine e alimentatori in buono stato;
- impiegare solo accessori e dispositivi di alimentazione compatibili con le caratteristiche dell'apparecchiatura;
- spegnere le apparecchiature quando non vengono utilizzate, soprattutto in caso di assenze prolungate;
- interrompere immediatamente l'utilizzo e segnalare eventuali guasti o malfunzionamenti, evitando qualsiasi intervento di riparazione improvvisato;
- garantire un'adeguata ventilazione delle apparecchiature, evitando di coprire le griglie di aerazione o di ostacolare la dissipazione del calore;
- Evitare di utilizzare apparecchiature elettriche con mani bagnate o in prossimità di acqua.

Particolare attenzione deve essere riservata all'impiego di prolunghe, adattatori e prese multiple, il cui utilizzo dovrebbe essere limitato ai casi di effettiva necessità. Tali dispositivi devono essere integri, riportare le caratteristiche elettriche nominali ed essere adeguati alla potenza complessivamente assorbita dalle apparecchiature collegate.
Nell'utilizzo dei dispositivi di connessione temporanea si raccomanda di:

- inserire sempre completamente le spine in prese compatibili, evitando collegamenti impropri;

- non collegare tra loro più prese multiple o adattatori ("collegamenti in cascata");
- verificare che la potenza massima ammissibile della multipresa sia superiore alla somma delle potenze delle apparecchiature collegate;
- non piegare, schiacciare o sottoporre a trazione cavi e prolunghe;
- disporre i cavi in modo da evitare rischi di inciampo e proteggerli da possibili danneggiamenti;
- srotolare completamente l'avvolgicavo durante l'utilizzo per favorire la dissipazione del calore e controllare che prese e multiprese non presentino surriscaldamenti anomali.

L'adozione di tali comportamenti consente di ridurre significativamente il rischio di elettrocuzione, cortocircuiti e principi d'incendio, contribuendo a garantire condizioni di lavoro sicure anche nello svolgimento dell'attività in modalità agile.

6. GESTIONE DELLE EMERGENZE

Anche durante lo svolgimento dell'attività lavorativa in modalità agile presso un ambiente privato, il lavoratore è tenuto ad adottare comportamenti improntati alla prudenza e alla tutela della propria sicurezza e di quella delle persone eventualmente presenti.

È opportuno conoscere preventivamente le principali vie di uscita dell'abitazione o del luogo di lavoro, l'ubicazione del quadro elettrico generale e dei dispositivi di intercettazione delle utenze (energia elettrica, gas, ecc.), così da poter intervenire rapidamente in caso di necessità.

In presenza di una situazione di emergenza è necessario mantenere la calma, valutare le condizioni di sicurezza dell'ambiente e, qualora sussistano condizioni di pericolo, allontanarsi tempestivamente verso un luogo sicuro. In caso di necessità devono essere immediatamente contattati i servizi di emergenza, fornendo informazioni chiare sulla tipologia dell'evento e sull'indirizzo in cui si è verificato.

Di seguito sono riportate alcune indicazioni di carattere generale.

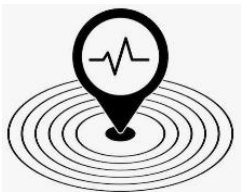
INCENDIO

In presenza di fiamme, fumo o odore di bruciato è opportuno:

- allontanarsi immediatamente dall'area interessata e, se possibile in condizioni di sicurezza, interrompere l'alimentazione elettrica e del gas;
- chiudere le porte dei locali interessati, senza utilizzare gli ascensori;
- raggiungere un luogo sicuro e contattare il Numero Unico di Emergenza 112;
- non rientrare nell'edificio fino a quando non siano ripristinate le condizioni di sicurezza.

TERREMOTO

Durante una scossa sismica è opportuno:



- ripararsi sotto un tavolo robusto o in prossimità di elementi strutturali portanti, mantenendosi lontano da finestre, mobili o oggetti che potrebbero cadere;
- al termine della scossa, abbandonare con calma l'edificio utilizzando le scale ed evitando gli ascensori;
- prestare attenzione ad eventuali cadute di cornicioni, tegole, vetri o altri elementi instabili.

EMERGENZA SANITARIA

In caso di emergenza o di malore:

- verificare che l'ambiente sia sicuro prima di prestare assistenza;
- contattare tempestivamente il Numero Unico di Emergenza 112, fornendo indicazioni precise sul luogo dell'evento e sulle condizioni della persona coinvolta;
- seguire le istruzioni fornite dall'operatore fino all'arrivo dei soccorsi.

Con la sottoscrizione del presente documento, il lavoratore attesta di aver preso conoscenza in modo puntuale del contenuto del medesimo e il Rappresentante dei lavoratori per la Sicurezza di averne condiviso pienamente il contenuto.

Data __ /__ /____

Firma del Datore di Lavoro cfr. nota prot. 78435 del 05.10.2026

Firma del Lavoratore

Firma del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza – RLS cfr. nota prot. 78435 del 05.10.2026